

ATTO COSTITUTIVO DELLA
"ASSOCIAZIONE ANTITRUST ITALIANA"

Il 19 giugno duemilaotto, in Roma, nei locali dello Studio Allen & Overy, Corso Vittorio Emanuele II, n. 284, sono comparsi:

- l'Avv. Gian Michele Roberti, nato a Napoli il 4 aprile 1959, codice fiscale RBRGMC59D04F839Z, in rappresentanza dello Studio Roberti & Associati;
- l'Avv. Paolo Valensise, nato a Roma il 29 marzo 1967, codice fiscale VLNPLA67C29H501A, in rappresentanza dell'Avv. Stefania Bariatti, socio dello Studio Chiomenti, giusta procura agli atti;
- l'Avv. Paolo Belli, nato a Roma il 5 aprile 1972, codice fiscale BLLPLA72D05H501P, in rappresentanza dell'Avv. Enrico Raffaelli, socio dello Studio Rucellai & Raffaelli, giusta procura agli atti;
- l'Avv. Rino Caiazzo, nato a Roma il 7 aprile 1958, codice fiscale CZZSVT58D07H501J, in rappresentanza dello Studio Ughi e Nunziante;
- l'Avv. Flora Santaniello, nata a Foggia il 24 febbraio 1968, codice fiscale SNTFRM68B64D643B, in rappresentanza dell'Avv. Filippo Fioretti, socio dello Studio Simmons & Simmons, giusta procura agli atti;
- l'Avv. Silvia D'Alberti, nata a Roma il 6 aprile 1959, codice fiscale DLBSLV59D46H501Z, in rappresentanza del Prof. Luigi Prosperetti, socio dello Studio Luigi Prosperetti & Partners, giusta procura agli atti;
- l'Avv. Alessandro Boso Caretta, nato a Roma il 6 ottobre 1969, codice fiscale BSCLSN69R06H501W, in rappresentanza dell'Avv. Mario Libertini, socio dello Studio Libertini, giusta procura agli atti;
- l'Avv. Silvia D'Alberti, nata a Roma il 6 aprile 1959, codice fiscale DLBSLV59D46H501Z, in rappresentanza dello Studio Allen & Overy;
- l'Avv. Saverio Valentino, nato a Roma il 24 agosto 1971, codice fiscale VLNSVR71M24H501X, in rappresentanza dell'Avv. Mario Siragusa, socio dello Studio Cleary Gottlieb Steen & Hamilton, giusta procura agli atti;
- l'Avv. Piero Fattori, nato a Roma il 4 giugno 1960, codice fiscale FTTPRI60H04H501I, in rappresentanza dello Studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners;
- l'Avv. Silvia D'Alberti, nata a Roma il 6 aprile 1959, codice fiscale DLBSLV59D46H501Z, in rappresentanza dell'Avv. Cristoforo Osti, socio dello Studio Clifford Chance, giusta procura agli atti;

- l'Avv. Claudio Tesauo, nato a Napoli il 13 ottobre 1965, codice fiscale TSRCLD65R13F839D, in rappresentanza dello Studio Bonelli Erede Pappalardo;

- l'Avv. Silvia D'Alberti, nata a Roma il 6 aprile 1959, codice fiscale DLBSLV59D46H501Z, in rappresentanza del Prof. Michele Polo, socio della Società LECCG, giusta procura agli atti;

- il Dott. Paolo Buccirossi, nato a Napoli il 25 agosto 1965, codice fiscale BCCPLA65M25F839X, in rappresentanza del Laboratorio di Economia, Antitrust, Regolamentazione;

- l'Avv. Alessandro Greco, nato ad Avellino il 7 settembre 1973, codice fiscale GRCLSN73P07A509R, in rappresentanza dell'Avv. Tommaso Salonico, socio dello Studio Freshfields Bruckhaus Deringer LLP, giusta procura agli atti.

Detti componenti convengono stipulano quanto segue:

Art. 1) - Tra gli Studi Roberti & Associati, Chiomenti, Rucellai & Raffaelli, Ughi e Nunziante, Simmons & Simmons, Luigi Prosperetti & Partners, Libertini & Associati, Allen & Overy, Cleary Gottlieb Steen & Hamilton, Gianni, Origoni, Grippo & Partners, Clifford Chance, Bonelli Erede Pappalardo, LEGC, LEAR e Freshfields Bruckhaus Deringer LLP è costituita una Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ANTITRUST ITALIANA" (in seguito, l'Associazione).

Art. 2) L'Associazione ha sede in Roma, Via Salaria n. 259.

Art. 3) L'Associazione viene costituita con le finalità, la durata, l'oggetto, l'organizzazione indicate nello statuto allegato al presente atto alla lettera "A".

Art. 4) Il primo Comitato Direttivo, in carica sino al 31 dicembre 2010, è composto da Avv. Claudio Tesauo, Avv. Piero Fattori, Avv. Cristoforo Osti e Avv. Silvia D'Alberti. Il primo Presidente, in carica sino al 31 dicembre 2010, è il Sig. Claudio Tesauo.

Ai membri del Comitato Direttivo testé nominato vengono conferiti disgiuntamente tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e la rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Art. 5) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2008.

Art. 6) Gli allegati "A" e "B" al presente documento formano parte integrante ed essenziale dell'atto costitutivo.

Roma, li 19 giugno 2008

Antonio Pella

V. M.

Carlo

Alfonso

Mario Desimoni

F. Benucci

Fosco

Saverio

Pa. Valeriani

Alfonso

M. M.

Stefano D'Alagni

Stefano D'Alagni in rappor. di Luigi Prosperetti

Stefano D'Alagni " " di Cristoforo Ossi

Stefano D'Alagni " " di Michele Pella

ALLEGATO "A"
STATUTO

Art. 1) DENOMINAZIONE

E' costituita un'associazione senza finalità di lucro denominata "ASSOCIAZIONE ANTITRUST ITALIANA" (l'Associazione).

Art. 2) SEDE

L'Associazione ha sede legale in Roma, Via Salaria, n. 259

Possono essere stabilite sedi secondarie, in Italia e all'estero.

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente.

Il trasferimento della sede sociale non comporta alcuna modifica statutaria.

Art. 3) DURATA

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge e di Statuto.

Art. 4) SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha lo scopo di diffondere la conoscenza del Diritto Comunitario e del Diritto della Concorrenza attraverso la promozione di attività formative e di ricerca quali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, iniziative editoriali, convegni, *lunch talk*, dibattiti, eventi culturali e *workshop*.

Art. 5) SOCI

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche, associazioni professionali ed enti che accettino gli articoli dello Statuto e dei regolamenti interni e che dimostrino di avere un interesse concreto in relazione agli scopi dell'Associazione.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo, che decide a seguito di domanda scritta del richiedente nella quale

dovranno essere specificate le proprie complete generalità e quelle del legale rappresentante, ove esistente.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata dall'Assemblea ordinaria, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Il numero dei soci è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare e le modalità di pagamento della quota annuale sono stabiliti dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte esclusivamente a titolo gratuito. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 6) DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.

Nel perseguimento dei propri scopi, l'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

Art. 7) DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

I soci sono tenuti al rispetto degli articoli dello Statuto e dei regolamenti interni.

Art. 8) QUOTE ASSOCIATIVE ED ESERCIZIO FINANZIARIO

L'importo e le modalità di riscossione della quota annuale sono stabiliti dall'assemblea, su proposta del Comitato Direttivo, in sede di approvazione del bilancio.

Per il primo esercizio la quota è stabilita in € 2.000,00 (Euro duemila/00).

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9) RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare all'attenzione del Comitato Direttivo.

Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato Direttivo. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 10) GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente ed il Vice-Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 11) L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i soci.

In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e potrà farsi rappresentare per delega scritta da altro socio.

I soci che non abbiano regolarmente versato la quota associativa non hanno diritto di voto in Assemblea.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, per l'approvazione del bilancio e della Relazione del Comitato Direttivo sull'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è convocata mediante qualsiasi mezzo idoneo a provare la ricezione della convocazione almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le assemblee possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo dove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati e delibera a maggioranza assoluta degli associati presenti o rappresentati.

Per qualsiasi modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, ad eccezione dello scioglimento dell'Associazione (art. 16), occorrono: la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli stessi quorum sono richiesti per le convocazioni successive alla prima.

L'Assemblea ordinaria delibera sul rinnovo delle cariche sociali ogni due anni.

Art. 12) IL COMITATO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'assemblea e composto da un numero massimo di 5 membri.

Il Consiglio ha la facoltà di procedere per cooptazione in caso di dimissioni o altro impedimento di singoli membri.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato Direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni del comitato direttivo, possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo dove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Il Comitato Direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi inclusi la redazione e l'approvazione dei regolamenti dell'Associazione;
2. redige e presenta all'Assemblea i rapporti annuali sulle attività svolte dell'Associazione nonché il programma delle attività da compiersi;
3. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo, quello preventivo ed il rendiconto economico;

4. ammette i nuovi soci;
5. esclude i soci.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del comitato Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale) ed il Vice Presidente (eletto nell'ambito del Comitato Direttivo stesso).

Art. 13) IL PRESIDENTE

Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea. Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie e dispone dei fondi sociali con obbligo di rendiconto al Comitato Direttivo.

Art. 14) I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci e dagli altri eventuali contributi dei soci;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali e purchè accettati dal Comitato Direttivo;
- dai proventi delle attività svolte.

I mezzi finanziari dell'Associazione sono esclusivamente destinati ad attività conformi alle finalità di cui all'art. 4.

Art. 15) BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Comitato Direttivo e approvati dall'Assemblea. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 maggio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio preventivo, predisposto sulla base delle attività che si intendono avviare nel corso dell'esercizio successivo, è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto, almeno 30 giorni prima della chiusura dell'esercizio corrente.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 16) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Art. 17) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

ALLEGATO “B”
REGOLAMENTO DEI “*COMPETITION LUNCH TALK*”

All’organizzazione, finanziamento, gestione e partecipazione agli eventi culturali di seguito denominati “*Lunch Talk*”, si applicheranno le seguenti norme:

Art. 1) Definizione

L’Associazione Antitrust Italiana (l’Associazione), a mezzo del Comitato Direttivo, organizzerà annualmente eventi culturali (i **Competition Lunch Talk**) che si svolgeranno con cadenza mensile (ad eccezione dei mesi di agosto e dicembre), nel corso dei quali saranno esaminati temi e problematiche relative al diritto antitrust.

Art. 2) Struttura del “*Competition Lunch Talk*”

In linea di massima, e salvo variazioni di volta in volta decise dal Comitato Direttivo, gli incontri saranno strutturati come di seguito indicato:

- i) uno o più relatori, scelti tra esperti della materia, ma preferibilmente al di fuori dei soci, saranno di volta in volta invitati a partecipare all’incontro contribuendo con un proprio intervento sul tema giuridico oggetto del *Lunch Talk*;
- ii) ciascun intervento sarà preceduto da una breve introduzione curata da un socio dell’Associazione e seguito da una sessione di “*questions & answers*” tra relatori partecipanti;
- iii) nel corso dell’evento, pensato anche come momento di aggregazione e confronto aperto agli operatori del settore, verrà organizzato un buffet per i partecipanti.

Art. 3) Temi trattati

I temi trattati verranno preventivamente individuati dal Comitato Direttivo, che provvederà annualmente a sottoporre il relativo progetto di programma all’Assemblea per l’approvazione.

Art. 4) Partecipanti

Ciascun socio ha diritto ad un numero fisso di inviti per ciascun *Lunch Talk*, che sarà comunicato dal Comitato Direttivo, almeno sette giorni prima dell'incontro.

E' ammessa anche la partecipazione di soggetti non invitati dai soci, previa richiesta scritta, con almeno 10 giorni di preavviso, al Comitato Direttivo o a persona da esso indicata. Detti soggetti, ove ammessi a partecipare, dovranno in ogni caso sostenere in proprio tutte le spese di partecipazione.

Art. 5) Spese

Le spese di organizzazione e di partecipazione per gli invitati dei soci saranno interamente sostenute dall'Associazione. A tal fine, il Comitato Direttivo approverà un preventivo di spesa relativo a ciascun ciclo annuale dei *Competition Lunch Talk*.